

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Violenza sulle donne e pandemia, nel Legnanese in aumento i casi più critici

Gea Somazzi · Tuesday, November 24th, 2020

Anche nel Legnanese la pandemia ha impedito a molte vittime di violenza in famiglia di chiedere aiuto e i maltrattamenti subiti dalle donne si sono dimostrati più gravi. Lo dicono i responsabili del **Filo Rosa** territoriale che, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, in programma mercoledì 25 novembre, hanno presentato il bilancio delle attività. I numeri appaiono in linea con quelli dell'osservatorio nazionale e regionale.

Il **Centro Antiviolenza Filo Rosa Auser** è uno dei due Centri antiviolenza inseriti nella Rete Network Ticino Olona, costituita da 51 comuni dei distretti del Magentino, Abbiatense, Legnanese e Castanese, frutto dell'accordo di collaborazione siglato da Regione Lombardia e dal Comune di Cerro Maggiore come ente capofila della rete.

Il numero di donne che si sono rivolte al Centro nel periodo di lockdown è stato pressoché uguale al medesimo periodo dell'anno precedente, fatto salvo che la **tipologia di violenza segnalata è stata più grave**. Infatti, nei primi sei mesi dell'anno sono state prese in carico 44 donne (4 in meno rispetto ai mesi gennaio- giugno 2019) di cui il 77% sono del Legnanese e il 23% del Castanese.

L'osservazione delle loro caratteristiche anagrafiche, economiche e socio-culturali (età, occupazione, residenza, ecc.), non si discosta dal trend fin qui osservato. Nel corso del 2019 e dei primi nove mesi (gennaio-settembre) del 2020, il **Centro è stato contattato da circa 300 donne**. Tra loro, il 60% è stato "preso in carico" per iniziare un percorso di uscita dalla violenza, mentre il restante 40% non ha dato seguito al primo contatto telefonico. **Le donne prese in carico sono prevalentemente italiane (67%), seguite dalle latino americane (13%)**. In numero minore sono le europee (comunitaria ed extra) africane e asiatiche. La loro residenza è ubicata nei comuni del Legnanese (65%), e in particolare nel comune di Legnano (41%). Il restante 35% risiede nei territori del Castanese, con maggiore intensità nel comune di Castano Primo (13%).

Nel contempo O.R.A. (Osservatorio Regionale Antiviolenza) segnala che complessivamente le donne prese in carico dai Centri Antiviolenza delle reti territoriali, **sino ad ottobre, sono state 6.527, di cui 1.913 hanno avviato il percorso nel 2020**. Le chiamate effettuate al 1522 sono raddoppiate rispetto all'anno scorso (+118,8%), 2055 in totale, ossia il 13,4% delle chiamate a livello nazionale.

Nello specifico, è stato registrato un **aumento di atti lesivi più gravi e violenti**, tanto da rendere necessari interventi di maggiore tutela della donna vittima. «Nel periodo di totale blocco. per il 7%

delle donne si è resa necessaria la messa in protezione, perché a rischio vita, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente si è dovuto assistere per interventi analoghi solo nel 2% dei casi donna – **spiega il presidente di Auser Filo Rosa Loredana Serraglia** -. Anche quest'anno il Centro Antiviolenza ha accolto, ascoltato e accompagnato nel percorso di fuoriuscita dalla violenza donne che solo qualche anno fa non avrebbero potuto o saputo cercare uno sbocco alternativo alla loro condizione. Il lavoro è notevole e in costante crescita. Alla luce di queste considerazioni viene naturale chiedersi se ciò è dovuto all'aumento della violenza nei confronti delle donne o alla maggiore consapevolezza delle donne di poter uscire dal “buio” nel quale vivono».

Serraglia ha infine segnalato i casi di **donne con disabilità rimaste vittime di violenza e maltrattamenti**: «È importante tenere sempre ben presente che le donne con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple. Come donne vivono la mancanza di pari opportunità e come persone con disabilità vivono la discriminazione, la difficoltà di partecipazione e l'esclusione dalla vita economica, culturale e sociale. Nell'arco dei nostri cinque anni di attività, la nostra esperienza diretta è numericamente molto ridotta, ma dal punto di vista del coinvolgimento emotivo ci sono stati alcuni casi che hanno avuto un grande impatto tra le nostre professioniste».

FILO ROSA AUSER – <https://filorosauser.com/>

This entry was posted on Tuesday, November 24th, 2020 at 11:39 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.